

FONDERIE LIMONE MONCALIERI

15-16-17-18 SETTEMBRE 2016 [DURATA 60']

BARONS PERCHÉS

FRANCIA creazione 2015

ideazione **Mathurin Bolze**

con Mathurin Bolze e Karim Messaoudi
scenografia Goury
dispositivo luci Christian Dubet
creazione luci Jérémie Cusenier
creazione suono Jérôme Fèvre
regia suono/video Frederic Marolleau
direttore di scena/luci Nicolas Julliani
coordinamento artistico Marion Floras

**Produzione Compagnie les mains les pieds
et la tête aussi**

*Coproduzione La Comédie de Valence - CDN Drôme Ardèche
con il sostegno della commissione nazionale di aiuto
alle arti del circo (DGCA) e il sostegno straordinario
della convenzione di cooperazione Città di Lyon / Institut
français e della Région Rhône-Alpes
La Compagnie è convenzionata con la DRAC Rhône-
Alpes e la Région Rhône-Alpes Auvergne*

*Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica e
programmato in collaborazione con La Francia in Scena.
La Francia in Scena, stagione artistica dell'Institut
français Italia, è realizzata su iniziativa dell'Ambasciata
di Francia in Italia, con il sostegno dell'Institut français
e del Ministère de la Culture et de la Communication,
della Fondazione Nuovi Mecenati, della Sacem Copie
Privée, della Commissione europea [Europa Creativa]
e del Ministero dell'Istruzione italiano, dell'Università
e della Ricerca - Afam (MIUR-Afam)*

Una nuova creazione del genio del circo contemporaneo, Mathurin Bolze. *Baron Perchés*, il barone rampante, unisce danza, teatro e acrobazia in una formula che fonde sicurezza aerea, poesia e grazia. Costruito come il seguito del solo *Fenêtres*, questo duo in cui Bolze dialoga con Karim Messaoudi è ispirato alla scelta di Cosimo, protagonista del romanzo di Italo Calvino, di andare a vivere su un albero. Il talento di Bolze e Messaoudi è straordinario: la padronanza del corpo è assoluta e lo sforzo è reso invisibile trasformando la materia in astrazione poetica per far emergere il movimento nella sua purezza originaria. L'abilità maschera la tecnica, rende leggero e sospeso ogni movimento, possibile l'immaginabile. Ritroviamo Bachir nella casa sull'albero con le finestre. Ma non è più solo. Con lui c'è qualcuno che è un se stesso più vecchio ma anche più giovane. Le domande si moltiplicano. Come è possibile che riesca a vedere il suo passato dall'esterno? È un'ombra di se stesso, un alter ego immaginario o è solo il frutto di un sogno o magari di un incubo? Potrebbe anche essere la proiezione di un desiderio o di un fantasma burlone. O forse ha inventato un amico immaginario per sentirsi meno solo oppure la vita sull'albero lo sta facendo impazzire e sta basculando, lui come la casa, lentamente verso la follia. Forse ha un fratello che prima non si era manifestato. L'altro esiste davvero? E l'Altro con la A maiuscola? Il doppio genera il dubbio, instilla semi di angoscia e amplifica la curiosità come nei racconti di Poe e Dostoevskij e nei saggi di Freud. La casa diventa una gabbia reale e concreta in cui l'incredulità è sospesa, come la gravità che non esiste più, nel cubo di finestre. Tutto è possibile, fra il tempo che passa, la solitudine che rende insicuri e il desiderio di confrontarsi. Tutto è immerso in una bolla di incanto e meraviglia. Le acrobazie diventano quasi levitazione perché il pavimento elastico all'interno del piccolo spazio vitale della casetta sull'albero è un trampolino che sospende gesti e azioni ma soprattutto sospende il giudizio, il buon senso e i luoghi comuni, congelando la bellezza e la sorpresa in emozioni pure, indimenticabili. 60 minuti di magia, leggerezza e stupore in questa creazione della Compagnie Les mains les pieds et la tête aussi che rinnova l'originalità di *Fenêtres* in un'esplorazione multidimensionale che ammalia e seduce.

PROSSIMI SPETTACOLI

23-24 SETTEMBRE 2016 FONDERIE LIMONE MONCALIERI

nicht schlafen

(non dormire) / PRIMA ITALIANA

direzione Alain Platel

30 SETTEMBRE - 1 OTTOBRE 2016 FONDERIE LIMONE MONCALIERI

AUGURI / PRIMA ITALIANA

creazione Olivier Dubois

realizzato da

TEATRO
STABILE
TORINO

www.torinodanzafestival.it